



Progetto europeo: il traffico di esseri umani a scopo di accattonaggio “STOP FOR BEG”

PREMESSA

A seguito dell'entrata nell'Unione Europea di paesi come Romania, Bulgaria, Ungheria, Repubblica Ceca, Slovacchia, si è registrato in Italia un aumento dei flussi migratori provenienti da tali aree ai quali si è accompagnato un incremento delle nuove vulnerabilità coinvolte nel fenomeno dell'accattonaggio. Inoltre, riscontri investigativi hanno evidenziato la presenza di reti criminali straniere dedite allo sfruttamento di persone in ambito di mendacità. Pertanto, tale fenomeno, oltre ad evidenziare istanze di natura securitaria, soprattutto nei capoluogo di provincia del Triveneto nei quali si concentra in fenomeno dell'accattonaggio, sembra costituire, dal 2007 in poi, uno dei principali elementi di innovazione ed evoluzione del traffico di esseri umani a scopo di sfruttamento presente in Italia.

Nello specifico, il nord est italiano, porta di ingresso dei flussi migratori terrestri, nonché luogo di transito e destinazione degli stessi, si sta configurando, anche per la presenza delle numerose città d'arte, come uno dei territori di maggior evidenziazione del fenomeno dell'accattonaggio.

Considerando che l'accattonaggio a scopo di sfruttamento, in quanto ambito di evidenziazione del fenomeno della tratta coinvolge soggettività esclusivamente straniere che, per la loro invisibilità, hanno, fino ad ora reso difficile agli operatori sociali e di polizia la loro identificazione, nonché la predisposizione di un'efficace metodologia di intervento volta a far emergere le vittime e a contrastare le reti criminali, la Regione del Veneto ritiene opportuno sviluppare una specifica progettualità finalizzata alla conoscenza del fenomeno, alla tutela delle vittime e al contrasto delle forme di sfruttamento in ambito di accattonaggio.

Inoltre considerato che il territorio del Triveneto è un ambito privilegiato per l'osservazione del fenomeno e relativi interventi, la Regione del Veneto in collaborazione con la rete in aiuto alle vittime di tratta del triveneto, attraverso il progetto Stop for Beg, intende promuovere la sperimentazione di misure volte a prevenire e contrastare la tratta a scopo di accattonaggio, definire buone pratiche in ambito di emersione, identificazione e protezione delle persone vittime di sfruttamento nell'accattonaggio, nonché favorire lo sviluppo di un network europeo antitratta che coinvolga paesi di origine, transito e destinazione delle persone vittime di tratta a scopo di accattonaggio.

FINALITÀ

Il progetto intende promuovere e migliorare la cooperazione e il lavoro di rete multi agenzia tra Forze di Polizia, Enti Pubblici, Ong finalizzato alla prevenzione e al contrasto della tratta di esseri umani a scopo di accattonaggio e alla protezione delle vittime attraverso un piano d'azione indirizzata a:

Unità di Progetto Flussi Migratori

*Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23 - 30120 – Venezia – Tel. 041/2794137 – Fax 041/2794111
e-mail: flussimigratori@regione.veneto.it - <http://www.regione.veneto.it>*

- Implementare una ricerca-azione sulle nuove forme di tratta con particolare riferimento all'accattonaggio volta alla conoscenza del fenomeno e al contatto della popolazione dedita alla mendicizia finalizzato all'identificazione delle persone potenzialmente vittime di tratta a scopo di accattonaggio presenti sul territorio del Triveneto.
- Formare gli operatori che lavorano nel campo della tratta degli esseri umani e gli operatori di polizia per la codificazione di buone prassi in materia di segnalazione e invio, identificazione, assistenza e protezione delle persone vittime di tratta a scopo di accattonaggio al fine di costruire un modello operativo in aiuto alle vittime e al contrasto alle reti criminali afferente ai diritti umani e al lavoro di rete multi agenzia.
- Favorire la costruzione di un network europeo sulla tratta a scopo di accattonaggio con soggetti delle reti nazionali antitratta dei paesi di destinazione delle vittime rilevati attraverso la ricerca azione finalizzato allo sviluppo del monitoraggio del fenomeno, promuovere attività di prevenzione rispetto ai gruppi coinvolti nella tratta a scopo di accattonaggio, la cooperazione nella protezione delle vittime e nei rientri volontari assistiti

RETE PROGETTUALE E GOVERNANCE

Soggetto Proponente: **Regione del Veneto**

Soggetti partner di sviluppo progettuale:

Comune di Venezia; Vicenza, Verona, Padova, Rovigo, Regione Friuli Venezia Giulia, Provincia Autonoma di Bolzano; Associazione Volontarius, Cooperativa Equolity, Caritas di Udine, Associazione Etnoblog, Centro Interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli dell'Università di Padova

Soggetti associati: Dipartimento Pari Opportunità, Polizia do Stato – SCO, Arma dei Carabinieri, Direzione Nazionale Antimafia

Il progetto prevede lo sviluppo di 3 linee di attività così articolate:

1. Ricerca – azione sul fenomeno dell'accattonaggio

Obiettivi:

- individuare metodologie e buone prassi in materia di contatto delle persone potenzialmente vittime di tratta a scopo di accattonaggio;
- Contattare la popolazione a rischio di tratta a scopo di accattonaggio presente sui territori del Triveneto con l'obiettivo di monitorare il fenomeno, identificare le nazionalità delle soggettività coinvolte, individuare le potenziali vittime di tratta, rilevare i bisogni di cui sono portatrici;
- strutturare sul territorio un sistema di segnalazione e di presa in carico delle persone potenzialmente vittime di tratta a scopo di accattonaggio.

Unità di Progetto Flussi Migratori

*Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23 - 30120 – Venezia – Tel. 041/2794137 – Fax 041/2794111
e-mail: flussimigratori@regione.veneto.it - <http://www.regione.veneto.it>*

Obiettivi specifici:

- predisposizione di schede di rilevazione comuni per il contatto della popolazione dedita all'accattonaggio;
- strutturare 5 unità operative di contatto multidisciplinare delle persone dedite all'accattonaggio;
- individuare buone prassi di contatto fondate sull'informazione in lingua mediate l'utilizzo della mediazione linguistico- culturale;
- identificare criteri di validazione, riconfigurazione e trasferibilità delle buone prassi accertate;

Area di attuazione:

Triveneto

Durata complessiva erogazione attività: 9 mesi

2. Formazione congiunta di operatori sociali e di polizia per la definizione di indicatori di tratta a scopo di accattonaggio; identificazione, assistenza e protezione delle persone vittime di tratta a scopo di accattonaggio

Obiettivi

- Sviluppare, accrescere/rafforzare le competenze e il lavoro di rete tra gli operatori sociali e di polizia in materia di traffico di esseri umani a scopo di sfruttamento.
- Raccogliere, sistematizzare, individuare prassi e procedure di lavoro multi agenzia orientate ai diritti umani in materia di emersione, identificazione, tutela delle vittime e contrasto della tratta a scopo di accattonaggio scambiare e valorizzazione buone pratiche

Obiettivi specifici:

Realizzare 2 corsi di formazione organizzati su 4 moduli ciascuno rivolti a:

- Operatori sociali delle unità di contatto e operatori della polizia locale. Il corso di formazione è finalizzato alla conoscenza del fenomeno e all'individuazione delle modalità di collaborazione per la segnalazione ed invio delle persone potenzialmente vittime di tratta a scopo di accattonaggio al sistema di protezione;
- Operatori sociali operativi sulla tratta e investigatori delle forze di polizia. Il corso di formazione è finalizzato all'individuazione e allo studio di modelli di intervento proattivi multiagenzia orientati ai diritti umani in materia di identificazione e presa in carico delle vittime di tratta a scopo di accattonaggio.

I moduli formativi rispondono a bisogni formativi relativi:

- All'analisi delle normative nazionali e internazionali inerenti al contrasto alla tratta, tutela delle vittime, rapporti e armonizzazione/disarmonizzazione di tali norme con la legislazione di riferimento nazionale sull'immigrazione;

Unità di Progetto Flussi Migratori

*Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23 - 30120 – Venezia – Tel. 041/2794137 – Fax 041/2794111
e-mail: flussimigratori@regione.veneto.it - <http://www.regione.veneto.it>*

- Alla raccolta e scambio di conoscenze del fenomeno dell'accattonaggio a livello locale;
- All'individuazione degli indicatori di tratta presso la popolazione straniera dedita all'accattonaggio;
- All'individuazione di buone pratiche orientate ai diritti umani e al lavoro di rete multi agenzia, in materia di identificazione e tutela delle vittime di tratta e contrasto della tratta a scopo di sfruttamento di accattonaggio.

Area di attuazione:

Triveneto

Destinatari

Il primo corso prevede il coinvolgimento di:

Operatori della Polizia locale dei Comuni interessati dal fenomeno

Operatori delle Unità di contatto di Venezia, Padova; Vicenza, Verona, Rovigo, Treviso, Bolzano, Udine e Trieste

Il secondo corso prevede il coinvolgimento di:

- Operatori delle unità di contatto di Venezia, Padova; Vicenza, Verona, Rovigo, Bolzano, Udine e Trieste;
- Operatori delle unità di crisi e valutazione del Veneto; Friuli, Bolzano;
- Squadre mobili delle Questura di Venezia, Treviso, Padova, Vicenza, Verona, Bolzano Udine e Trieste;
- Nuclei investigativi dei carabinieri di Venezia, Treviso, Padova, Vicenza, Verona, Bolzano Udine e Trieste.

I moduli formativi devono includere materiale relativo ai seguenti temi:

- Cause del fenomeno della tratta di esseri umani a scopo di accattonaggio;
- Modalità della tratta - fase di reclutamento, trasporto e sfruttamento;
- Meccanismi di controllo sulle vittime di accattonaggio;
- Costi umani e strategici;
- Situazione attuale nazionale in relazione alla tratta;
- Quadro legislativo internazionale - Protocollo di Palermo delle Nazioni Unite, Principi e Linee Guida ACNUR Direttive dell'Unione europea Quadro legislativo nazionale;
- Processo di contatto e identificazione delle vittime di tratta a scopo di accattonaggio;
- Valutazione immediata del rischio;
- Necessità immediate delle vittime;
- Raccolta e preservazione degli elementi probatori iniziali;
- Raccolta di elementi di intelligence di base;
- Protezione delle vittime.

Durata complessiva erogazione attività: 5 mesi

Unità di Progetto Flussi Migratori

*Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23 - 30120 – Venezia – Tel. 041/2794137 – Fax 041/2794111
e-mail: flussimigratori@regione.veneto.it - <http://www.regione.veneto.it>*

3. Seminario finale

Obiettivi

- Diffondere i risultati della ricerca intervento sul fenomeno dell'accattonaggio, soggettività coinvolte, modalità e forme di sfruttamento;
- Promuovere procedure e buone prassi relativamente al contatto e alla segnalazione di persone con forme di sfruttamento in ambito di accattonaggio;
- Valorizzare i modelli di "buone pratiche" rispetto ai settori di interesse individuati: emersione, identificazione e protezione delle vittime;
- Promuovere la cooperazione tra gli operatori sociali e di polizia dei paesi di origine e di destinazione delle persone vittime di tratta a scopo di sfruttamento.

Obiettivi specifici:

1 evento strutturato in:

1 giornata di studio di tipo seminariale strutturata attraverso 4 panel di discussione sui temi:

- profili delle vittime di tratta a scopo di accattonaggio e struttura delle reti criminali;
- modalità di contatto e segnalazione di persone potenzialmente vittime di tratta a scopo di accattonaggio;
- identificazione e prima assistenza delle persone vittime di tratta e scopo di accattonaggio;
- programmi di assistenza ed integrazione sociale e/o rientri volontari ed assistiti per persone provenienti dal grave sfruttamento in ambito di accattonaggio.

1 conferenza pubblica

- presentazione dei risultati della ricerca
- restituzione dei lavori dei gruppi di lavoro
- lancio di un'ipotesi di lavoro per la costruzione di un network transnazionale di lotta al traffico di esseri umani a scopo di accattonaggio afferente alla tutela delle vittime e al contrasto delle organizzazioni criminali

Area di attuazione:

Venezia

Destinatari:

- Operatori sociali del sistema nazionale degli interventi in aiuto alle vittime di tratta;
- Operatori di polizia operativi sul settore della lotta alla tratta;
- Rappresentanti delle istituzioni centrali che per competenza istituzionale governano la strategia di lotta alla tratta in Italia (Direzione Nazionale Antimafia, Ministero degli Interni, Dipartimento Pari Opportunità; Commissione interministeriale in aiuto alle vittime di tratta);
- Rappresentanti delle Agenzie Nazionali Antitrattra dei paesi di origine delle vittime di tratta a scopo di accattonaggio presenti in Italia.

Durata complessiva erogazione attività: 3 mesi

Unità di Progetto Flussi Migratori

Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23 - 30120 – Venezia – Tel. 041/2794137 – Fax 041/2794111
e-mail: flussimigratori@regione.veneto.it - <http://www.regione.veneto.it>